

■ Copenhagen Sfida sul clima tra i grandi della terra

Il summit sul clima di Copenhagen si è aperto mentre le notizie degli ultimi giorni hanno riacceso una speranza di riuscire a raggiungere un accordo sulle questioni importanti.

Tuttavia, la partita è ancora tutta da giocare e potremmo assistere a nuovi colpi di scena. Ecco in breve la posizione assunta dai leader mondiali. Al padrone di casa danese, il premier Lars Løkke Rasmussen, spetta il diritto di dettare l'agenda del summit e di impostare la bozza sulla quale lavorare.

Rasmussen gode dell'appoggio dell'Unione Europea, che ha già approvato il piano del 20-20-20 e che sta pensando di aumentare il target al 30% entro il 2020. La bozza di accordo che Rasmussen presenta prevede un taglio delle emissioni del 50% entro il 2050 con un picco delle emissioni previsto per il 2020.

Del taglio complessivo dovrebbero farsi carico per l'80% i Paesi di prima e seconda industrializzazione e per un 20% dei Paesi in via di sviluppo. Gli Stati Uniti, secondo le ultime dichiarazioni, sarebbero disposti a siglare un patto vincolante sulla riduzione delle emissioni nell'ordine del 4% entro il 2020, del 18% entro il 2025 e del 32% entro il 2030, calcolato sui livelli del 1990. L'intenzione della Cina è di



Nella cartina sono indicate (in milioni di metri cubi) le emissioni di gas a effetto serra dei Paesi. Il primato assoluto spetta alla Cina. Ma il maggior tasso di emissioni per abitante è dell'Australia: 20,6 tonnellate l'anno per abitante

divenire 'più efficienti' del 40-45% entro il 2020, cioè di ridurre quasi della metà la quantità di emissioni di CO₂ per unità di prodotto interno lordo. Ciò vuol dire che la Cina, ancora una volta, cerca di proteggere la propria crescita economica. L'India sarà difficilissima da convincere. Quarto per le emissioni di gas serra globali, un mancato accordo con questo Paese manderebbe all'aria l'intero vertice.

Il problema è che le condizioni poste dall'India sono totalmente antitetico alla bozza presen-

tata dal padrone di casa Rasmussen e sostenuta dall'Europa. Il Brasile è l'altro Stato-chiave nella lotta ai cambiamenti climatici, perché da esso dipende la lotta alla deforestazione, condizione indispensabile per il riequilibrio dei livelli di CO₂. Il Presidente Lula sembra deciso a proporre un piano dettagliato e molto rigido per bloccare le speculazioni internazionali sulla foresta e bloccare la deforestazione, e si è detto favorevole a un taglio delle emissioni vicino al 40% entro il 2020.

■ Thermo Fischer Premio per il miglior prodotto novità



Thermo Fisher Scientific, affermata realtà a livello mondiale al servizio della scienza, ha annunciato che al sistema Exactive LC/MS è stato assegnato il premio come Migliore nuovo prodotto durante la Gulf Coast Conference 2009. L'evento si pone come obiettivo la promozione della conoscenza delle tecnologie dell'analisi chimica in campo ambientale e petrolchimico. Exactive, selezionato tra altri 125 prodotti, è un sistema LC/MS da banco ad alta risoluzione per controlli analitici complessi in una vasta gamma di applicazioni, dal campo petrolchimico, ambientale, farmaceutico, clinico, alle droghe e alla tossicologia. Lo strumento consente la rivelazione e l'identificazione precisa e affidabile di com-

posti in matrici complesse, diventando il nuovo standard per prestazioni LC/MS a risoluzioni fino a 100,000 è inoltre compatibile con U-HPLC e Fast Chromatography. Si tratta, quindi, del primo spettrometro di massa da banco basato sulla rivoluzionaria tecnologia Orbitrap: è veloce, facile da usare, con un ottimo rapporto costo-benefici. L'alto potere di risoluzione, la massa accurata e il range dinamico della tecnologia Orbitrap permettono la caratterizzazione rigorosa di miscele complesse. Grazie al collegamento con un software di tipo 'open-access' chiamato PathFinder, Exactive diventa lo strumento ideale per utilizzatori non esperti impegnati in analisi di routine.

■ Fluiten Aggiudicata importante commessa Eni



Banco prova

Azienda che da oltre 40 anni opera nel settore delle tenute meccaniche per alberi rotanti, Fluiten Italia è stata scelta dal gruppo Eni per la fornitura di diversi sistemi di tenuta per la raffineria di Sannazzaro de' Burgundi (Pavia).

La scelta di Eni è avvenuta a seguito di una

gara a cui hanno partecipato 6 aziende di cui Fluiten era l'unica italiana. La fornitura, del valore di alcune centinaia di migliaia di euro, prevede la costruzione e l'installazione dei sistemi di tenuta per le pompe dell'impianto topping. Queste pompe lavorano a condizioni operative molto gravose, la temperatura del prodotto pompato viene mantenuta oltre i 380 °C, la pressione di esercizio in alcuni casi può raggiungere i 60 bar e la velocità di rotazione dell'albero raggiunge i 16 m/sec. Il sistema di tenuta deve inoltre prevenire fenomeni di cracking del prodotto pompato, che sarebbero fatali per il buon funzionamento nel tempo. Oltre ai sistemi di tenuta sviluppati in ottemperanza allo standard mondiale di riferimento, ovvero la norma API 682, la società si occuperà della progettazione e costruzione dei sistemi di flusso delle tenute. Questi sistemi hanno lo scopo di controllare le emissioni in atmosfera evitando inquinamenti ambientali e ovviamente tutelando la sicurezza degli operatori.

■ Emerson Process Management Nuovo presidente per l'Europa



Robert T. Sharp

Emerson Process Management ha annunciato di recente la nomina di Robert (Bob) T. Sharp (a fianco) a Presidente Europa. Sharp sarà di base al quartier generale Emerson a Baar, Svizzera, proveniente da Gothenburg, Svezia, dove ricopriva la funzione di presidente della divisione Emerson Rosemount Level & Marine. "Sono lieto di annunciare la nomina di Bob Sharp in questa posizione chiave," ha detto Steve Sonnenberg, presidente di Emerson Process Management. "Bob ha una vasta esperienza tecnica e manageriale che sarà fondamentale per far fronte alle esigenze di un mercato in continua evoluzione." Il

neoeletto vanta una vasta esperienza nell'industria di processo.

La sua collaborazione con Emerson inizia nel 1996 e da allora ha ricoperto diversi ruoli di senior management, da vice presidente del business temperature di Rosemount e vice presidente, global marketing di Rosemount. Sharp ha una laurea in Ingegneria della Michigan Technological University e un master in business administration della Harvard Business School. "Sono felice di assumere questa nuova posizione" ha affermato Sharp.

"L'industria di processo sta vivendo grossi cambiamenti, sia a causa delle condizioni economiche globali che dell'evoluzione del mondo del lavoro e della tecnologia.

Sarà mio compito guidare la squadra per fornire tecnologie all'avanguardia ed esperienza tali da permettere ai nostri clienti di affrontare queste nuove esigenze."

■ ABB e Fincantieri Partnership per l'ambiente



ABB, affermato gruppo nelle tecnologie per l'energia e l'automazione e Fincantieri, azienda italiana attiva nella progettazione e costruzione di navi mercantili e militari, hanno raggiunto un accordo per la realizzazione, commercializzazione e fornitura di sistemi HVSC (High-Voltage Shore Connection) destinati all'alimentazione delle navi in porto. Vista con favore dalle gestioni portuali di tutto il mondo, tale soluzione permette di ridurre le emissioni inquinanti delle navi durante la permanenza in porto, migliorando la qualità dell'aria nelle zone portuali e in quelle circostanti. La tecnologia impiegata consente la fornitura di energia elettrica direttamente dalla banchina alla nave per il funzionamento dei suoi macchinari e impianti, refrigeratori, illuminazione, riscaldamento e condizionamento, consentendo così l'arresto dei motori diesel finora usati per alimentare i generatori elettrici di bordo. Una grande nave da crociera ferma in porto per 10 ore, se alimentata da terra, evita di bruciare fino a 20 tonnellate metriche di carburante, equivalenti a 60 tonnellate metriche di anidride carbonica non emesse in atmosfera, ovvero le emissioni annue di 25 automobili europee. Secondo l'istituto svedese di ricerca ambientale IVL, in Svezia l'alimentazione delle navi da terra ha ridotto le emissioni di CO₂ nei porti di Göteborg, Stoccolma, Helsingborg e Piteå di 6.000 tonnellate metriche l'anno. I nuovi sistemi di collegamento a terra sviluppati da ABB e Fincantieri saranno conformi a tutte le normative internazionali vigenti.

■ Bias e Fluidtrans Fiera Milano acquisisce l'organizzazione



Fiera Milano Rassegne ha assunto la gestione diretta delle mostre b2b Bias (con i correlati eventi Biman e Manufa@cturing Solu-

tions), Fluidtrans Compomac e Mechanical Power Transmission & Motion Control.

La società F&M Fiere e Mostre ha ceduto il ramo di azienda che si occupava dell'organizzazione e della segreteria delle manifestazioni al Gruppo Fiera Milano, che già deteneva la proprietà dei marchi (per intero nel caso del gruppo Bias e per il 60% nel caso di Fluidtrans Compomac). Rassegne è dal 1° novembre 2009 il braccio operativo del Gruppo Fiera Milano che si occupa dell'area di business 'organizzazione mostre', avendo assorbito le tre entità che in precedenza svolgevano tale attività (Fiera Milano International,

Fiera Milano Tech, Fiera Milano ExpoCts). F&M Fiere e Mostre continuerà a operare come organizzatore di saloni ed eventi, con riferimento ad altri settori merceologici, mantenendo attraverso il suo presidente Aldo Tagliabue un rapporto di stretta collaborazione con Rassegne. "La nostra decisione di rilevare, dopo i marchi, anche l'attività organizzativa di eventi espositivi leader è coerente con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente queste mostre, che sono il cuore delle nostre manifestazioni tecnologiche, settore sul quale puntiamo molto" spiega l'amministratore delegato di Fiera Milano, Enrico Pazzali.

■ Maire Tecnimont Nuovo contratto nella tecnologia dell'urea

Maire Tecnimont ha recentemente comunicato che la propria controllata Stamicarbon, recentemente acquisita dal Gruppo e leader globale nel licensing nella tecnologia dell'urea, fornirà a Ruwais Fertilizer Industries (Fertil) la licenza e il Process Design Package per la realizzazione di un complesso di ammoniacca - urea della capacità di 3500 tonnellate al giorno (1,2 milioni di tonnellate all'anno) situato vicino a Ruwais, a 250 chilometri a ovest di Abu Dhabi. La società sta procedendo con l'integrazione all'interno del Gruppo di Stami-



carbon, che continua nel contempo a operare nel proprio core business di alto livello. A meno di un mese dalla finalizzazione dell'acquisizione, Stamicarbon con questa operazione ha già prodotto risultati significativi per il Gruppo. Inoltre, in virtù della specializzazione e della comprovata attitudine all'innovazione di Stamicarbon, Maire Tecnimont ha deciso di nominarla centro di riferimento per la tecnologia e la proprietà intellettuale del Gruppo, con l'obiettivo di sviluppare e commercializzare nuove tecnologie.

■ Maestrale Green Energy Un convegno sulle energie rinnovabili

'Energie rinnovabili in un'economia globale: motori di sviluppo e di vantaggio sociale' è il titolo del convegno organizzato dalla società eolica milanese Maestrale Green Energy. L'appuntamento, che vede la collaborazione di Aper (l'Associazione produttori di energia da fonti rinnovabili), si terrà il 28 gennaio 2010, presso la Sala delle Statue di Palazzo Rospigliosi Pallavicini a Roma. Al convegno parteciperanno, in qualità di relatori, alcuni dei nomi più importanti del panorama energetico nazionale, del mondo politico e istituzionale, tra cui Roberto Longo,

Presidente Aper, Carlo Stagnaro, Istituto Bruno Leoni, Sebastiano Cami, amministratore unico Gea Faber. "Ci chiediamo perché le rinnovabili vengano allo stesso tempo viste come un segnale di modernità e civiltà ma poi condannate" dichiara Carlo Durante amministratore delegato di Maestrale Green Energy. "Con questo convegno vogliamo infatti fare il punto sul vantaggio concreto di avere a disposizione questa energia non più solo sostenibile, ma anche motore di sviluppo dell'economia nazionale e internazionale".





Unlimited Possibilities

Tutti i settori sono di potenziale interesse per le tecnologie KOSME, da quello alimentare o delle bevande fino a quello dei detersivi o dei medicinali; in generale sono coinvolti tutti quei comparti di attività che hanno potenzialmente la necessità di confezionare assemblare i propri prodotti oppure di rendere automatiche le proprie linee produttive.

La nuova incartonatrice automatica KOSME ACEPACK ne è un esempio, studiata e progettata per dare un controllo totale all'operatore, ottimizzando così i tempi di produzione

KOSME propone ai propri clienti valide soluzioni, realizza apparecchiature di elevata tecnologia ed affidabilità indiscussa, riconosciute in tutto il mondo.



New Acepack

LA PARTNERSHIP SI BASA SULLA FIDUCIA –
LA FIDUCIA SULLA QUALITÀ.



Qualità Totale NSK: Tecnologia all'avanguardia per Pompe e Compressori.

Per il funzionamento di pompe e compressori è fondamentale avere cuscinetti che ruotano in maniera fluida e durano a lungo. Tutti i cuscinetti a sfere e a rulli NSK soddisfano questi requisiti, sia le versioni standard che quelle customerizzate. Non è quindi un caso che i cuscinetti NSK vengano impiegati dai principali costruttori di pompe e compressori in tutto il mondo. I cuscinetti a sfere a contatto obliquo HPS™ hanno piste di rotolamento estremamente lisce e precise per un funzionamento silenzioso. L'acciaio ad elevata purezza dei cuscinetti HPS™ prolunga la durata in servizio del 90%.

Per maggiori informazioni su NSK, visitate il sito www.nskeurope.it



Cuscinetti HPS™ a Sfere
a Contatto Obliquo